



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI il regio decreto 18 novembre 1923, n.2440, ed il regio decreto 23 maggio 1924, n.827, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le loro successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94, e sue successive modificazioni ed integrazioni, e delega al Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente "il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, concernente "misure urgenti in materia di sicurezza",

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 23 del decreto legislativo n.33 del 14/03/2013 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni.

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.158, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 17 luglio 2014, come modificato dal decreto ministeriale 30 ottobre 2015, quale regolamento relativo all'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale e dei relativi compiti degli uffici del Ministero dello sviluppo economico;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, pubblicata nella gazzetta ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019", pubblicato sul supplemento ordinario n.62 della gazzetta ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2016;



VISTO il decreto ministeriale 9 gennaio 2017, con il quale vengono assegnate le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ai titolari delle singole strutture;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015 concernenti disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – split payment;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 comma 2 del predetto Decreto, che consente alle pubbliche amministrazioni di optare per l'esigibilità anticipata dell'IVA al momento della ricezione della fattura;

VISTO il decreto di questa Direzione generale del 22/12/2016, con il quale è stata approvata la procedura per la fornitura di un analizzatore di spettro portatile, ed impegnata la somma di € 7.927,95 (settemilanovecentoventisette/95 Euro) IVA inclusa, a favore della società Selint S.r.l.;

CONSIDERATO che tale provvedimento Numero 7084 del 22/12/2016 è stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 1 al Numero 262 in data 19/01/2017;

VISTA la fattura elettronica n. 43 del 13 febbraio 2017 di € 7.927,95 emessa dalla società Selint S.r.l. riscontrata regolare e che risulta liquidabile;

VISTA la dichiarazione di completezza e rispondenza della prestazione effettuata dall'incaricato delle verifiche;

VISTA la nota con la quale l'Ufficio del consegnatario Polo EUR ha effettuato la presa in carico della fornitura;

VISTO il CIG Z8A1C2AF9E, rilasciato dall'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.);

VISTA il DURC prot. INPS 4790530 del 03/11/2016 scadenza 03/03/2017;

VISTA la dichiarazione della società Selint S.r.l. relativa obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ex L.136/2010;

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Si autorizza il pagamento della fattura elettronica n. 43 del 13 febbraio 2017 relativa alla fornitura di un analizzatore di spettro portatile per un importo complessivo di € 7.927,95 (settemilanovecento ventisette/95 Euro) IVA inclusa, di cui € 6.498,32 (seimilaquattrocentonovantotto/32 euro), a favore della società Selint S.r.l. ed € 1.429,63 (millequattrocentoventinove/63 Euro) per IVA, sul capitolo 7623 pg 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico, a carico dell'esercizio di gestione 2017, esercizio di provenienza 2016.

ARTICOLO 2

Si dispone il pagamento di € 6.498,32 (seimilaquattrocentonovantotto/32 euro), a favore della società Selint S.r.l. codice fiscale 10151060158. con sede in Via Fontanile Anagnino, 50/52 00118 Roma (RM), mediante accredito sul c/c INTESA SANPAOLO intestato alla società medesima IBAN IT 73 M 03069 05071 100000003153.

ARTICOLO 3

Si dispone il versamento dell'IVA di € 1.429,63 (millequattrocentoventinove/63 Euro) mediante l'emissione di un ordine di pagare su impegno per ritenute, dovuto per la fattura di cui all'articolo 1 con estinzione sul capo 8 capitolo 1203 articolo 12.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Eva Spina